

## Il progetto delle Province col Nord-Est Capitale della cultura: comitato paritetico con tutti i sei enti

**E**ntro fine mese dovrebbe essere fondata l'associazione tra i sei Enti (tra cui la Provincia di Trento) che partecipano alla candidatura a Capitale europea della cultura 2019. Sorgerà anche un Comitato direttivo di 18 membri. L'altro ieri a Bolzano un nuovo incontro del gruppo di lavoro tecnico che sta predisponendo l'atto costitutivo dell'associazione (ancora senza un nome ufficiale) composta da Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Alto Adige e Trentino. Il «braccio operativo» di questa associazione sarà un Comitato direttivo composto da 18 componenti, 3 per ogni territorio. I tecnici in queste settimane stanno lavorando su diversi aspetti dell'organismo - di contenuti si parlerà più concretamente dopo la sua creazione -, uno dei quali è la garanzia della pariteticità della rappresentanza dei diversi enti. Detto in altre parole, dovrà esserci la sicurezza che il gigante Venezia non si mangi gli altri partner, sia dal punto di vista culturale che economico.

Il bando per la presentazione della candidatura all'Unione Europea si aprirà nel 2013 e la decisione definitiva sarà presa dal 2014. Molte realtà italiane si stanno muovendo per costruire candidature alternative a quella del Nord-Est - e di recente il Piemonte ha proposto di allargare il proprio progetto alla Liguria e alla Valle d'Aosta, costituendo una specie di contrappeso del Nord-Ovest: ma il processo, se mai si realizzerà, è ancora all'inizio - ma tra i tecnici c'è molta fiducia. D'altra parte il peso culturale di Venezia non è paragonabile a nient'altro in Italia a parte Roma e Milano. Il compito del Comitato direttivo sarà da un lato preparare il dossier da presentare all'Europa, dall'altro quello di mettere in campo le prime iniziative di comunicazione in Italia e all'estero a sostegno della candidatura: gestirà quindi anche i primi finanziamenti. (m.r.)